



ASSEMBLEA DI MARINA CALA DE' MEDICI: Ad inizio 2022 partono lavori di miglioramento per strutture del marina

Bene la vendita dei beni Teseco, recuperato tutto il credito

Una nuova assemblea dei soci di Marina Cala de' Medici si è svolta nei giorni scorsi in versione digitale, grazie alla piattaforma dedicata che la Società ha messo a punto per permettere una adeguata presenza on line e la consultazione degli atti e delibere in approvazione.

Rosignano 9 dicembre 2021 - L'Assemblea è stata necessaria per il completamento dei lavori avviati con la scorsa assemblea di luglio, in gran parte dedicata al rinnovo del cda. Molti i punti tecnici all'ordine del giorno con la relazione dell'Ad Matteo Italo Ratti. Tra le decisioni approvate, ci sono gli emolumenti del cda e del collegio sindacale approvate a larga maggioranza e rimaste le medesime da anni. Nella relazione di Ratti, sono stati evidenziati alcuni punti quali la pianificazione strategica degli investimenti e l'innovazione tecnologica introdotta negli ultimi 8 anni che hanno consentito importanti risparmi sulla gestione e un incremento dell'attivo nel bilancio. Riguardo alla stagione appena conclusa, i risultati sono molto positivi in termini di transiti e di locazioni di posti barca con prezzi che tendono ad un aumento in linea con i livelli del 2008. Il 2021 è stato caratterizzato da una numerosa circolazione di posti barca sia in affitto che in vendita: segnale che il mercato è ripartito e che Marina Cala de' Medici è stato privilegiato in virtù degli investimenti fatti e della gestione che lo pongono tra i migliori porti della Toscana e del paese.

Tra le note informative presentate ai Soci è presente il **rifacimento dei cinque servizi igienici di cui dispone il Porto Cala de' Medici** risalenti alla prima fase costruttiva del 1999/2003. I blocchi presenti in porto, come indicato all'assemblea soci, saranno interessati da interventi di completa ristrutturazione nei prossimi anni. Avviata la progettazione di idee nel 2019 e presentate le proposte preliminari alla Soprintendenza di Pisa, **è stato ottenuto il parere preventivo della Commissione paesaggistica**. Oltre al rispetto dei requisiti ambientali e igienico sanitari, il progetto di rifacimento prevede **l'uso di soluzioni architettoniche per il risparmio energetico** (illuminazione e aerazione naturale) e di **materiali ecosostenibili** e adeguati alla resistenza al salmastro. A gennaio 2022, saranno richieste le autorizzazioni edilizie e, dopo la gara d'appalto, **nei mesi di marzo e aprile cominceranno i lavori di ristrutturazione**.

Altra azione di miglioramento delle condizioni strutturali del marina, è quella della **sostituzione di 161 serrande basculanti dei box della diga foranea** estremamente danneggiate dal salmastro e dal tempo. Nei mesi scorsi, il cda ha portato avanti una gara con valutazione di offerta economica e valutazione tecnica del progetto presentato. A gennaio 2022, partiranno i lavori con il termine previsto per la fine dello stesso anno.

L'AD Matteo Italo Ratti ha informato l'assemblea dei soci circa **l'evoluzione della procedura concorsuale fallimentare della società Teseco** e sue controllate che rappresentava il 11% del capitale azionario del porto e il 34% dei negozi del borgo commerciale. Nel corso di quest'anno sono iniziate le procedure di vendita, attraverso trattativa privata e manifestazione di pubblico interesse, dei beni della società fallita nel 2019. In soli nove mesi, l'85% degli asset sono stati assegnati con un incasso, entro fine anno, di oltre 2 milioni e mezzo di euro per posti barca, box e posti auto.

*“Un’operazione estremamente virtuosa che, oltre al notevole incasso, permetterà il recupero dell’intero credito vantato dal marina e attestato all’oggi in circa 900 mila euro - ha sottolineato **Matteo Italo Ratti** -. La procedura è stata gestita dalla curatela in accordo con l’ufficio commerciale e gestita molto positivamente. Ringrazio tutti i soci che hanno contribuito a questo risultato e invito gli altri ad investire in Marina Cala de’ Medici per sostenere economicamente le operazioni di acquisto beni residuali, per poter garantire evoluzione del porto e il suo miglioramento nel tempo e per poter concludere l’operazione nella sua interezza con una previsione di terminare la vendita dei posti barca per un ulteriore milione di euro e quella dei negozi per 1 milione e mezzo di euro”.*